

PROGETTO
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
(3^a media)

Tema: LA LEGALITA'

Motivazione del progetto

L'alunno di S. M. vive una fase delicata del proprio sviluppo socio-affettivo, nella quale può opportunamente sviluppare o acquisire la consapevolezza di sé come soggetto attivo della società, titolare di diritti e di doveri.

Finalità

Avviare gli alunni alla conoscenza e all'applicazione delle norme relative alla corretta convivenza civile, sia nel contesto scolastico che nell'extra scuola.

Obiettivi

- Acquisizione ragionata dei concetti di legalità, di normativa, di convivenza democratica.
- Conoscenza dei diritti propri degli esseri viventi, dei cittadini, dei membri di una particolare comunità.
- Conoscenza dei doveri specifici del singolo e dei membri di una comunità.
- Acquisizione stabile di comportamenti corretti, rispettosi degli altri, dell'ambiente, di sé.

Contenuti

- La legalità attraverso i suoi opposti: il bullismo, la violenza, l'inganno, l'elusione, la frode, il dolo, il vandalismo, l'incuria, la strumentalizzazione; ecc.
- La nascita della società e la nascita delle leggi.
- La legalità per l'essere umano: rispetto dei singoli e dei gruppi.
- Le legalità e l'ambiente naturale; la legalità e il mondo animale.
- La legalità nel mondo civile: nell'amministrazione dello stato, nel commercio, nell'alimentazione, nella produzione dei beni, nella salvaguardia dei beni artistici e culturali, nello sport, ecc.

Attività

- Brainstorming, dibattito, confronto sul significato di *legalità*.
- Ricerca ed esame di testi esemplificativi di comportamenti rispettosi o trasgressivi rispetto al concetto di legalità.
- Esemplificazione di diverse tipologie di comportamenti tipici del preadolescente.
- Realizzazione di uno o più cartelloni con immagini e testi.
- Realizzazione di un fascicoletto personale comprendente precipuamente brani dei testi più significativi via via esaminati, arricchito con disegni, collages, ecc.

▪ **Metodi, strategie, mezzi e strumenti**

- Giochi di ruolo pertinenti agli argomenti trattati; proiezione di film attinenti ai contenuti prescelti; lavori di gruppo; valorizzazione degli approfondimenti personali volontari; libri di testo; quotidiani; riviste; vocabolari; testi della biblioteca scolastica; testi esemplificativi dei vari codici linguistici; film; materiale di cancelleria ecc.

Tempi

- Un'ora settimanale nel periodo di lettura dei testi e di confronto verbale; un numero di ore da tre a sei nel periodo di realizzazione del prodotto finale.

Prodotto finale

- Realizzazione di uno o più cartelloni da esporre in classe. Realizzazione di un fascicoletto personale per ogni alunno, o in subordine, raccolta di fotocopie con stralci dei più significativi testi esaminati.

Verifica e valutazione

- Verifiche e valutazione in itinere per guidare e controllare l'andamento delle attività, apportando gli opportuni correttivi.
- Valutazione finale degli apprendimenti raggiunti e delle abilità conseguite o potenziate attraverso l'esame dei lavori prodotti e principalmente attraverso l'osservazione delle modifiche registrabili nel comportamento degli alunni.

05/06